

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 45 n.6 - Luglio-Agosto 2006 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



EDILIZIA
Case, parchi
e zona sportiva
alla Crocetta

11



CULTURA
Modena
"capitale"
ebraica

10



SPORT
Campionati
a cavallo al
parco Ferrari

14

URBANISTICA

Progetto qualità per via Attiraglio

Riqualificazione per 25 milioni di euro



Un ufficio della Polizia municipale, la sede della Croce Rossa, alloggi per studenti, centri e laboratori per l'infanzia, nuovi parcheggi e riqualificazione della residenza. Il condominio Rnord di via Attiraglio e le aree limitrofe, spesso al centro di episodi legati allo spaccio, cambieranno volto. Grazie a un progetto del Comune e a risorse per 25 milioni di euro.

ALLE PAGINE 2 E 3

NOMINE

Roberto Guerzoni assessore in Comune

Sostituisce Bonaccini ai Lavori pubblici

Cambio della guardia in Municipio. Roberto Guerzoni, 52 anni, modenese, ds, deputato per due legislature, è il nuovo assessore comunale ai Lavori pubblici, al Centro storico e all'Innovazione e promozione del sistema locale. Prende il posto di Stefano Bonaccini, eletto alla segreteria provinciale dei Democratici di sinistra. Guerzoni è stato consigliere comunale a Modena dal 1975 al 1977 e dal 1990 al 1995, consigliere provinciale e membro del consiglio di amministrazione di Ervet. Deputato dal 1996 al 2006, ha fatto parte della Commissione lavoro e della Commissione per la riforma amministrativa.



Roberto Guerzoni



Stefano Bonaccini



Musiche dal mondo

L'estate modenese si anima con le bande militari, gli spettacoli ai Giardini ducali, il cinema all'aperto e le serate nei quartieri

ALLE PAGINE 7, 8 E 9

Anziani, un piano per l'emergenza caldo
A PAGINA 5

Un'immagine del Festival delle bande militari del 2005 (Foto di Paolo Rolando Guerzoni)

La mappa dei nuovi parcheggi

Previsti 2600 posti auto al Novi Sad, alla Porta Nord e in piazza Roma

HANDICAP

La terapia delle sette note

Modena un nuovo servizio gratuito di musicoterapia per bambini e ragazzi in situazioni di disagio o handicap. L'attività si svolge in via Morandi, in via Rainusso e direttamente nelle scuole.



A PAGINA 4

Entro il 2007 partiranno i lavori per il nuovo parcheggio interrato al parco Novi Sad, per quello alla Porta Nord e - compatibilmente con le autorizzazioni della Soprintendenza archeologica - per il parcheggio interrato in piazza Roma. I primi due, che offriranno rispettivamente 1700 e 600 posti, saranno completati entro il 2008, mentre quello in piazza Roma potrebbe essere aperto al pubblico entro il 2009 e garantirebbe 300 posti auto. Sono solo alcune delle realizzazioni previste dal nuovo Piano della sosta.

ALLE PAGINE 12 E 13

BILANCIO

Entrate per 7 milioni di euro

Il Consiglio comunale ha approvato una variazione al bilancio 2006 di 4 milioni e 505 mila euro per la parte di spesa corrente e di 2 milioni e 380 mila euro per il piano degli investimenti. Le nuove entrate saranno destinate prevalentemente alla cultura. Anticipate la ristrutturazione della Gronda Sud Est e la rotatoria tra via Minutara e via Divisione Acqui.

A PAGINA 6

"Serve una mappa delle zone a rischio"

Ok a via Attiraglio da maggioranza e Udc, astensione di Forza Italia, An e Lega nord, voto contrario di Modena a Colori

Il progetto di riqualificazione urbanistica e sociale del condominio Rnord e delle aree limitrofe è stato approvato dal Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza e di Udc, l'astensione di Forza Italia, An e Lega Nord e il voto contrario di Modena a Colori. Il Consiglio ha inoltre eletto, su indicazione del sindaco Giorgio Pighi, anche i due rappresentanti del Comune di Modena che siederanno al tavolo del Consiglio di



amministrazione di CambiaMo spa, la società di trasformazione urbana (Stu) costituita dal Comune (che partecipa con il 60%) e da Acer e che avrà il compito di gestire il progetto. Si tratta di Giuseppe Dieci, dirigente responsabile del capo di Gabinetto del sindaco, che avrà la presidenza della Stu, e di Giulia Severi, dirigente responsabile del servizio Patrimonio del Comune. I consiglieri comunali si sono confrontati in un dibattito che ha visto sostanzialmente la maggioranza avallare il progetto senza riserve di rilievo, mentre l'opposizione ha segnalato alcune criticità, per esempio la mancanza di una mappa delle zone a rischio di degrado in città, e ha avanzato alcune perplessità sulla formula della Stu. In particolare, Paolo Ballestrazzi (Modena a Colori) ha criticato l'idea che con l'urbanistica si possano governare le dinamiche sociali e

l'integrazione, dando poi anche un giudizio negativo sulla Stu, la quale avrebbe compiti che sono propri della politica. Dai banchi dell'opposizione sono intervenuti anche Davide Torrini (Udc) e Achille Caropreso (Forza Italia), che – pur tra alcune riserve – hanno convenuto sulla necessità di partire con il progetto, mentre Ivo Esposito (Forza Italia) ha rimarcato la pericolosità della zona. Sul fronte della mag-

gioranza, alcuni consiglieri, tra cui Antonio Maienza (Udeur) e Sergio Rusticali (Sdi), hanno messo in evidenza la ricaduta positiva dell'intervento in termini di integrazione sociale, mentre Ennio Cottafavi (Margherita) ha apprezzato la logica di concertazione alla base del progetto. Tra i Ds, Mara Masini e Ercole Toni hanno evidenziato la prospettiva di una maggiore sicurezza nella zona grazie al progetto, mentre Giancarlo Montorsi (Prc) ha apprezzato il fatto che si risponda al degrado con soluzioni di tipo politico piuttosto che con azioni di forza. Il sindaco Pighi ha ricordato che l'esperienza potrà essere utile per intervenire in futuro su zone con analoghe problematiche, mentre l'assessore al Patrimonio Antonino Marino ha ribadito che con l'istituzione della Stu non si è andati alla delega di scelte politiche.

FINANZIAMENTI

Ok da Roma ai contratti di quartiere

Per la realizzazione del progetto di riqualificazione urbanistica e sociale del condominio Rnord, elaborato dal Comune, è previsto un finanziamento statale e regionale di quasi 8 milioni e 200 mila euro. Le risorse complessivamente mobilitate sono comunque molto superiori, poiché al finanziamento di Ministero e Regione si aggiungono risorse locali, comunali e di Acer, fino ad un ammontare complessivo di oltre 25 milioni di euro.

Il progetto, presentato agli inizi del 2004 e approvato nel 2005, rientra tra le proposte di "Contratti di quartiere II", presentate alla Regione Emilia-Romagna e al Ministero delle Infrastrutture. I Contratti di quartiere sono programmi innovativi di recupero e riqualificazione urbana finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dalle Regioni.

Simulazione del progetto di via Attiraglio

E ORA SI

Un ufficio della Polizia municipale, la sede della Croce Rossa, alloggi per studenti, centri e laboratori per l'infanzia, nuovi parcheggi e riqualificazione della residenza. Il condominio di via Attiraglio e le aree limitrofe, spesso al centro di episodi legati allo spaccio, cambieranno volto. Grazie ad un progetto del Comune e a risorse per 25 milioni di euro.

Un ufficio di quartiere della Polizia municipale, la sede della Croce Rossa aperta 24 ore su 24, una residenza universitaria per 52 studenti, un centro per l'infanzia e un laboratorio didattico su energia e ambiente. Ma anche una scuola per attività psicomotorie, una sala polivalente, un parcheggio pubblico custodito con 100 posti e la realizzazione di una palazzina di edilizia sovvenzionata (28 alloggi) in un lotto del mercato bestiame.

Sarà questo il nuovo volto del condominio Rnord di via Attiraglio e dell'area limitrofa, la zona della fascia ferroviaria compresa tra via Fanti, via Attiraglio e via Canaletto che in questi anni è stata più volte al centro di episodi legati allo spaccio della droga.

Il palazzone e una porzione significativa del quartiere sono quindi destinati a mutare radicalmente volto grazie ad un innovativo progetto di riqualificazione urbanistica e sociale realizzato dal Comune di Modena con finanziamenti statali e regionali per oltre 8 milioni di euro, ma con una mobilitazione di risorse locali, comunali e di Acer, che porta l'intervento complessivo a oltre 25 milioni. Sono partner del progetto

anche Croce Rossa, Coldiretti, Arestud, Gulliver, Abitazione sociale modenese e Hera Modena.

L'immobile e le aree adiacenti presentano oggi problemi di sicurezza originati, in misura maggiore rispetto ad altre zone della città, da fattori strutturali ed urbanistici.

Il complesso edilizio-residenziale privato è caratterizzato dalla presenza di un numero molto elevato di miniap-



CAMBIA



INTERVISTA

“Sicurezza e qualità per l'intera zona”

Parla l'assessore Antonino Marino

Antonino Marino, assessore al Patrimonio del Comune di Modena, ha seguito da vicino il progetto di riqualificazione del condominio di via Attiraglio e delle aree limitrofe.

Assessore, quali obiettivi si propone il Comune cambiando il volto del palazzone di via Attiraglio?

“L'obiettivo è riqualificare il contesto residenziale e migliorare la sicurezza sociale dei residenti modificando le funzioni del condominio, dotando la struttura di nuovi servizi e favorendo con un nuovo parcheggio l'accesso ai negozi”. **Qual è il primo passo da compiere?**



Antonino Marino

“Bisogna incidere sulla gestione del condominio acquisendo un peso maggiore nelle decisioni delle assemblee dei proprietari, ma anche modificare la tipologia abitativa unificando, ove possibile, appartamenti attigui in modo da creare alloggi meglio dimensionati per l'insediamento di nuclei familiari”.

Quindi va modificata la composizione della residenza.

“Certamente. È opportuno evitare che le situazioni di disagio si concentrino in un solo luogo. È inoltre importante che gli appartamenti ristrutturati siano destinati ad edilizia convenzionata”.

partamenti - circa 260 fra mono e bilocali - che produce condizioni di promiscuità e sovraffollamento. Si contano, infatti, fino a 20 appartamenti per piano, un centinaio di residenti, un solo corpo scala e un solo corridoio centrale. Grazie ad un bando inviato ai singoli proprietari di alloggi per verificare la disponibilità a vendere, sono stati acquistati da Acer 45 appartamenti mono e bilocali e 14 autorimesse di pertinenza, mentre sono in corso trattative per altri alloggi. Ma vediamo, in sintesi,

che cosa prevede il progetto di riqualificazione.

SEMINTERRATO È uno spazio di 2 mila 746 metri quadrati e sarà destinato a parcheggio pubblico custodito (circa 100 posti) a servizio delle attività della zona. Vi troveranno inoltre collocazione alcune funzioni a sostegno di attività presenti ai piani superiori, come la residenza universitaria e la sede della Croce Rossa.

PIANO TERRA Si articola su 851 metri quadrati e rispetto alle funzioni assume un'importanza strategica la

collocazione, all'incrocio delle due gallerie interne, di un portierato sociale e della sede di quartiere della Polizia municipale. Queste due funzioni perseguono l'obiettivo di segnare una visibile presenza istituzionale. Sempre al piano terra troveranno posto un Centro per l'infanzia, un laboratorio destinato alle scuole sull'energia e l'ambiente, un piccolo spazio destinato alla documentazione sulla cultura produttiva modenese legata ai motori.

PRIMO PIANO È uno spazio di 3

mila 800 metri quadrati e ospiterà la sede della Croce Rossa, aperta 24 ore su 24, una Scuola per attività psicomotorie, una residenza universitaria per 52 studenti ed una sala polivalente.

SOTTOPASSO Sono previste opere per la trasformazione della galleria interna, dell'assetto di via Attiraglio, dell'area di ingresso a nord da via Canaletto e del sottopasso pedonale. La galleria è attualmente ostruita da una scala che sarà rimossa, favorendo la percorribilità e la distribuzione dell'illuminazione. È prevista inoltre la realizzazione di un sistema di controllo video.

NUOVA PALAZZINA Oltre agli interventi di riqualificazione del condominio Rnord, il progetto prevede la realizzazione di una palazzina di edilizia sovvenzionata (28 alloggi per una superficie complessiva di circa 3 mila 200 metri quadrati) in un lotto dell'ex Mercato bestiame di proprietà del Comune, limitrofo all'area del condominio Rnord.

STRUMENTI

Una Spa per accelerare i tempi

una partecipazione maggioritaria, tenuto conto del valore strategico e dell'interesse perseguito dall'Amministrazione comunale nella realizzazione del programma di riqualificazione. Le società di trasfor-

mazione urbana sono tra i più specifici e innovativi strumenti di governo della città previsti dalla legge, che affida ai Comuni un ruolo incisivo negli interventi di riordino e trasformazione del territorio urbano. Le società consentono di passare dalla progettazione urbanistica definitiva alla concreta attuazione di interventi particolarmente complessi e importanti e permettono di rendere partecipi soggetti diversi, pubblici e privati sul piano delle risorse e sui tempi della realizzazione.

Si chiama CambiaMO Spa la società di trasformazione urbana per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione del condominio Rnord di via Attiraglio. I soci fondatori sono il Comune di Modena e Azienda casa Emilia Romagna (Acer). Il capitale sociale iniziale, pari a 120 mila euro, è ripartito per il 60 per cento al Comune (72 mila euro) e per il restante 40 per cento ad Acer (48 mila euro). Come stabilito dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero delle Infrastrutture, il Comune manterrà

TEMPI

Tre anni di lavori dal 2007

Il progetto definitivo per la riqualificazione del condominio di via Attiraglio e delle aree limitrofe è stato consegnato alla Regione Emilia-Romagna e al ministero delle Infrastrutture entro i tempi previsti, cioè il 14 maggio scorso. Una commissione mista Regione- Ministero deve ora valutare la congruità tra il progetto definitivo e quello preliminare, approvato nel gennaio 2005. Un volta riunita la commissione e approvato definitivamente il progetto, entro 90 giorni dovrà essere predisposto il progetto esecutivo. Approvato il progetto esecutivo si darà il via alla gara d'appalto per attribuire la realizzazione dei lavori, che presumibilmente prenderanno il via nei primi mesi del 2007 per concludersi nell'arco di tre anni.

EVENTI

La famiglia si trasferisce nel parco

Un modo del tutto speciale di vivere il parco, dall'8 al 22 luglio al parco Amendola, con due settimane consecutive di spettacoli, incontri, dibattiti sulla famiglia, performance teatrali e musicali. L'evento Loving Amendola nasce dall'esperienza della casa famiglia Faretra 2 del Ceis, famiglia allargata che si trasferirà temporaneamente al parco con tende, roulotte, cucina da campo, impianto di compostaggio e cavalli.

Attorno a questa invasione pacifica, pensata per far conoscere la realtà di accoglienza della casa famiglia, ci saranno attività di animazione e programmazione culturale aperte alla città e ai frequentatori del parco, in collaborazione con il Comune e in particolare con la Circoscrizione 3. Tra gli artisti invitati, il Teatro dei venti, Nando e Maila e Rigo Righetti.

SE LA MUSICA È UNA MEDICINA

A Modena nuovo servizio gratuito di musicoterapia per bambini e ragazzi in situazioni di disagio o handicap. L'attività si svolge in via Morandi, in via Rainusso e direttamente nelle scuole

Suonano, si esibiscono, imparano a concentrarsi e a esprimere le emozioni, crescono in autostima e in autonomia. Sono i bambini e i ragazzi che, grazie alle terapie basate sulla musica e sull'arte, fanno fronte a condizioni di disagio o handicap.

La musica come strumento attivo di cura, prevenzione e intervento è il cuore dell'attività del Centro europeo di musicoterapia, aperto a Modena dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune in collaborazione con l'Istituto Meme, l'associazione Amici di Claudio Cavallini e le sale prova Mr. Muzik del Centro musica. Il servizio, che si svolge alle sale prova di Mr. Muzik in via Morandi, all'istituto Meme in via Rainusso e direttamente nelle scuole modenesi, è gratuito e per informazioni ci si può rivolgere alla coordinatrice Roberta Frison (tel. 347 3785609 o istituto-meme@fastwebnet.it, www.istituto-meme.it).

Croma, che sta per "Comunicazione ricerca operativa musica arte", è il nome del progetto che utilizza la creatività e i linguaggi espressivi con bambini e adolescenti, individualmente o in gruppo, per intervenire in situazioni di disagio e handicap affettivo e relazionale, ma anche biologico e sensoriale. La metodologia si basa sulla musica e il teatro, le arti grafiche e pittoriche, il movimento corporeo, gli strumenti multimediali e le nuove tecnologie.

Il Centro europeo di musicoterapia nasce a Modena anche in omaggio alla figura di Claudio Cavallini, musicoterapista e poeta modenese scomparso nel 2004. Nato nel 1946, Cavallini si impegnò fin dagli anni Sessanta per portare l'insegnamento della chitarra all'Istituto musicale Orazio Vecchi, cominciando poi ad interessarsi alle forme di intervento basate sulla musica e sull'arte in

situazioni di handicap e disagio. Organizzatore, nel 1973, del primo Seminario internazionale di musicoterapia, nel 1975 fondò l'Associazione italiana studi di musicoterapia. Impegnato in studi e progetti di animazione socio-culturale e aggiornamento per insegnanti e operatori, fu tra i primi a condurre innovative esperienze di musicoterapia e arteterapia come gruppi corali riabilitativi, laboratori teatrali e un progetto di day hospital basato su attività espressive in collaborazione con l'Usl di Modena. Fondatore della banca dati Artemap, fino alla morte fu impegnato in corsi di formazione per terapeuti.



Lezioni di musica nei laboratori promossi dal Comune

Una scuola per 600 alunni

Aprire in autunno il cantiere per la nuova media Marconi in via Canaletto



Inizierà in autunno la costruzione della nuova scuola media **Guglielmo Marconi**, che sorgerà in via Canaletto all'angolo con via Soratore su un'area di quasi 13 mila metri quadrati e potrà ospitare circa 600 alunni. Per questo intervento di edilizia scolastica (nella foto il progetto) il Comune ha investito 7 milioni di euro quest'anno e investirà un milione di euro nel 2007.

L'area destinata al plesso scolastico è di quasi 13 mila metri quadrati, la superficie della scuola sarà di circa 6 mila metri quadrati. La co-

struzione richiederà 18 mesi di lavori e sarà a "doppio pettine" su tre piani con l'utilizzo di ampie vetrate. L'immobile sarà costituito da un atrio, tre

uffici amministrativi, una sala insegnanti, 24 aule normali per complessive 8 sezioni, 14 laboratori o aule speciali per attività multimediali, informatica, lingue, attività artistiche e musicali, disegno tecnico, chimica e biologia. Sono inoltre previste un'aula di sostegno, una di alfabetizzazione e una per attività di psicomotricità. Previste inoltre una biblioteca per gli alunni e un auditorium per circa 150 persone, entrambe aperte al pubblico in orari extra-scolastici. Al servizio della scuola una mensa con relativo terminale attrezzato e 150 posti a sedere. La palestra sarà di 2 mila metri quadrati e avrà un campo di gara di 44 per 24 metri.

L'ESTATE È AMICA DEI NONNI

Numero verde fino al 15 settembre, pasti e farmaci a domicilio, depliant informativi e attività di socializzazione.

Comune, Usl e associazioni di volontariato si organizzano per affrontare le emergenze dei mesi più caldi

Un numero verde - 800 762203 - in funzione fino al 15 settembre, depliant informativi per tutti e in varie lingue per le badanti, una mappa degli anziani a rischio, pasti e farmaci a domicilio, attività di socializzazione. Sono questi i principali strumenti messi in campo dai Servizi sociali del Comune, da Azienda Usl e dalle associazioni del volontariato per rendere più sicura l'estate degli anziani modenesi.

Per far fronte all'ondata del caldo e per combattere l'isolamento conseguente all'affievolirsi dei rapporti con amici e parenti nei mesi estivi, è stata infatti predisposta una serie d'iniziative per la terza età. Il numero verde offre accoglienza e ascolto a chi si trova in difficoltà psicologica; è in grado di attivare i servizi di pronto intervento e di fornire informazioni importanti per chi resta in città: le farmacie aperte, gli orari dei servizi comunali e di quelli socio-sanitari, le sedi e gli orari d'apertura delle polisportive che hanno locali climatizzati.

I depliant con consigli per affrontare il caldo saranno diffusi tramite i medici di famiglia, le assistenti sociali, le organizzazioni sindacali dei pensionati, i Centri anziani, l'Informanziani; per raggiungere le badanti si arriverà anche ai Poli sociali, al Centro stranieri, alle parrocchie e alle Acli. Ormai ben consolidata è anche la mappa degli over 75 anni che vivono soli e non hanno figli residenti a Modena. Per ogni medico di famiglia sarà stilato un elenco dei pazienti con queste caratteristiche affinché si possano attivare servizi domiciliari. Da ricordare inoltre che agli anziani in difficoltà che vivono soli o in coppia i pasti e i farmaci

possono essere consegnati a domicilio: la richiesta va rivolta al centralino dell'Avpa Croce Blu (059 342424 o 059 343156) aperto tutti i giorni dalle 7 alle 24.

Partita a bocce nella casa per ferie di Pinarella di Cervia



QUARTIERI

Aperti i punti iniettori

Durante il periodo estivo resteranno aperti nelle Circoscrizioni cittadine, ad eccezione della Crocetta, i punti iniettori ai quali possono rivolgersi per iniezioni o rilievi della pressione le persone con più di 60 anni. È stata inoltre completata la verifica degli impianti di raffrescamento in residenze e semiresidenze per anziani. Arpa, infine, invierà bollettini quotidiani ai Servizi sociali e sanitari sull'andamento del caldo.

INIZIATIVE

Centri estivi in città

Continuano per tutta l'estate i soggiorni al mare per anziani a Pinarella di Cervia, sulla riviera adriatica, mentre per chi resta in città i Centri di socializzazione territoriali propongono animazione, lettura, gite, attività espressive e grafico-pittoriche, ginnastica, ascolto della musica. Vi possono accedere gli anziani con problemi di mobilità, a rischio solitudine o emarginazione. Fino a settembre sono aperti due Centri nella Polisportiva Saliceta san Giuliano (stradello Chiesa, angolo via Panni) per la Circoscrizione 3 al lunedì e per la Circoscrizione 4 al mercoledì.

Per la Circoscrizione 1 è aperto il Centro Piazza (via Piazza) il martedì e il venerdì; il giovedì è aperto quello del Circolo XXII Aprile (via Donati) per la Circoscrizione 2. Infine resta aperto, dal lunedì al venerdì, il Centro La Noce (via Giardini 481) gestito dall'Avpa. Per informazioni ci si può rivolgere al settore Politiche sociali (tel. 059 2032735) e all'Avpa (tel. 059 342424).

Mille orti per non stare soli

Con i nuovi appezzamenti inaugurati in via Cilea crescono gli spazi per anziani

Accostarsi ogni giorno alla natura, scegliere le sementi e vedere crescere le piante, ma anche vivere all'aria aperta, rimanere in attività, incontrare altre persone. Gli orti per anziani a Modena costituiscono un'esperienza consolidata e un modello di riferimento per le altre città. Con gli ultimi 129 orti inaugurati in via Cilea, attualmente raggiungono quota 1124 gli appezzamenti di terreno destinati agli anziani. Hanno una dimensione che varia tra i 25 ed i 50 metri quadrati ciascuno e sono distribuiti in 8 appezzamenti nelle quattro circoscrizioni cittadine. Vengono assegnati gratuitamente dal Comune a persone che hanno superato i 55 anni. "E' dal 1979 - sottolinea Francesca Maletti, assessore alle Politiche sociali - che il Comune ha attivato l'esperienza degli orti per



coinvolgere gli anziani in attività che permettano momenti di socializzazione e d'incontro, ma anche per prevenire l'isolamento, uno dei rischi maggiori per le persone anziane". Nel 2001 è stato elaborato un nuovo regolamento comune a tutte le zone ortive, affidate in convenzione al coordinamento comunale dei Comitati anziani. I Comitati gestiscono gli orti in collaborazione con l'Ammi-

nistrazione comunale, come accade per la Casa per ferie di Pinarella di Cervia, i punti di terapia iniettorica, i Percorsi Benessere e i corsi di attività motoria per la terza età". Nei nuovi orti di via Cilea (proseguimento di strada Saliceto Panaro), in zona San Lazzaro, è stato collocato anche un gazebo, dove gli anziani si ritrovano per giocare a carte o chiacchierare, un campo per il gioco delle bocce e alcune giostre per i bambini. Inoltre, nelle aree ortive i Comitati di gestione organizzano spesso attività ricreative e feste che coinvolgono tutto il quartiere. Alcuni orti sono gestiti dai bambini e dagli insegnanti delle scuole del quartiere con funzioni didattiche ed educative, mentre altri sono assegnati su indicazione del Servizio sociale di base a persone in situazioni di disagio.

NUOVE ENTRATE PER IL BILANCIO

Il Consiglio comunale ha approvato una variazione di 4 milioni e mezzo di euro. Anticipate la ristrutturazione della Gronda Sud Est e la costruzione della rotonda tra via Minutara e via Divisione Acqui. Fondi alla cultura

BANCOMAT

Ici e multe non si pagano con "Dimmi"

L'imposta comunale sugli immobili e le contravvenzioni al Codice della strada e ai regolamenti comunali non si possono più pagare con il servizio "Dimmi", che ha finora consentito i versamenti nei confronti del Comune di Modena attraverso sportelli bancari Atm bancomat. Il servizio, che resta attivo per il pagamento delle rette scolastiche, è infatti sottoposto a revisione e richiede adeguamenti tecnologici. I punti abilitati sono attualmente 15 e si trovano presso gli sportelli bancomat delle banche Unicredit Banca Spa, Banca Popolare di Verona e Banca Popolare dell'Emilia. Nuovi strumenti di pagamento, anche con l'uso di nuovi sportelli bancomat, sono in corso di definizione e saranno disponibili nei prossimi mesi.

Il Consiglio comunale ha approvato con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario dell'opposizione una variazione al bilancio 2006 di 4 milioni e 505 mila euro per la parte di spesa corrente e di 2 milioni e 380 mila euro per piano degli investimenti.

Illustrando la delibera, l'assessore al Bilancio Francesco Raphael Frieri ha ricordato che "in parte corrente entrano circa 4 milioni e mezzo di euro vincolati a spesa, riferiti a contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, ai quali si aggiungono 160 mila euro non vincolati da parte dell'Amministrazione comunale, frutto di un recupero Iva". Le nuove entrate saranno destinate prevalentemente alla cultura, vera protagonista di questa variazione, che vede l'attenzione dovuta dopo le polemiche nate in sede di predisposizione del bilancio. In particolare, i contributi andranno a finanziare il festival Jazz Cittadella, le mostre alla Galleria Civica, le Serate Estensi e alcune attività legate agli happy hour ai Giardini ducali. Di particolare rilievo sul fronte dei Servizi sociali, inoltre, è il contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena a favore del progetto per anziani Serdom. Altri contributi saranno destinati al diritto allo studio per i libri di testo. Frieri ha inoltre ricordato che il volume di spesa per il piano degli investimenti aumenta di 2 milioni e 380 mila euro, anche in questo caso vincolati, di cui 2 milioni e 151 mila euro da parte della Regione Emilia-Romagna destinati alla manutenzione degli alloggi popolari. "Nell'occasione - ha precisato l'assessore - abbiamo modi-

ficato le date previste per una serie di interventi, anticipando al 2006 la ristrutturazione della Gronda Sud Est compresa tra via Minutara e via San Giovanni Bosco, la costruzione della rotonda tra via Minutara e via Divisione Acqui, oltre che l'intervento di ristrutturazione della Torre Ghirlandina, per il quale il Piano investimenti prevede già nel 2006 una spesa di 800 mila euro".

L'incrocio tra via Minutara e via Divisione Acqui, dove sarà costruita una rotonda



LAVORI IN CORSO

Villanova avrà la pista ciclabile

Saranno completati ai primi di dicembre e costeranno a Comune e Provincia un milione 157 mila euro i lavori per la realizzazione di una pista ciclabile a Villanova, l'adeguamento dell'intersezione Strada provinciale per Carpi-Strada Lesignana e il collegamento pedonale al cimitero di Lesignana. Gli interventi rientrano nell'ambito del progetto di riqualificazione stradale nelle frazioni di Lesignana e Villanova, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza per pedoni, ciclisti e automobilisti, così come richiesto dai residenti.

Sportello Hera per i rifiuti

Non sarà più il Comune ad occuparsi di nuove utenze, variazioni o cessazioni

Per i pagamenti, le nuove utenze, le variazioni e le richieste di agevolazioni che riguardano la tariffa sui rifiuti non ci si deve più rivolgere al Comune, ma a Hera Modena, che ha aperto da poco uno sportello in via Razzaboni 80. Per quanto riguarda gli importi da pagare, la novità è legata ai criteri di calcolo, che ora tengono conto non solo della superficie occupata, ma anche del numero di residenti e quindi dei rifiuti effettivamente prodotti. La tariffa impone poi la copertura totale del costo del servizio. Anche sul piano delle procedure si è verificato un cambiamento: non è più il Comune ad occuparsi direttamente della gestione, bensì Hera Modena con i suoi servizi collocati nella sede di via Razzaboni 80, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.30 e il sabato dalle 8 alle 12.30. Si può chiamare anche il call center di Hera



al numero verde 800-999500 (gratuito da rete fissa); oppure 199199500 dal cellulare (ma a pagamento). Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13. Il pagamento dovrà essere effettuato entro i termini e con le modalità indicate sulla fattura di Hera Modena: la prima arriverà nelle case entro l'estate e, in caso di mancato ricevimento, è opportuno rivolgersi direttamente a Hera. Gli uffici del Comune rimangono attivi solo per accertamenti e verifiche che riguardano il pagamento della tassa rifiuti dovuta fino al 31 dicembre 2005. Per questi adempimenti i cittadini devono rivolgersi ancora al Servizio Tributi del Comune di Modena in via Santi 40, 1° piano. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico, in piazza Grande 17 (tel. 059 20312, e-mail piazzagrande@comune.modena.it).

Orchestre in uniforme

Dal 10 al 15 luglio
bande militari da Belgio,
Scozia, Svezia e Italia
partecipano
a Modena al 15esimo
Festival internazionale



Arrivano da Belgio, Scozia, Svezia e Italia le orchestre militari che dal 10 al 15 luglio partecipano a Modena alla 15esima edizione del Festival internazionale delle bande militari, manifestazione unica nel suo genere in Italia. Assieme a Rataplan, il meeting dei gruppi musicali giovanili in programma il 7 e l'8 luglio, il Military Tattoo porta in scena complessivamente 1500 tra strumentisti e coristi per oltre 40 appuntamenti musicali.

Promosso da Comune, Accademia militare, Fondazione Teatro Comunale e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il Festival si avvale del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei ministeri della Difesa, degli Esteri e dei Beni e delle attività culturali, del sostegno della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena.

In piazza Roma, nel cortile d'onore del Palazzo ducale e nelle piazze del centro storico di Modena il pubblico potrà ascoltare la Banda reale delle Guide del Belgio, la Banda del Reggimento reale scozzese, la Banda dei Dragoni delle guardie reali svedesi e, per l'Italia, la Banda dell'Esercito - che si esibirà con il Coro del Festival, formato da 150

coristi delle corali Gazzotti, Puccini e Rossini - la Banda della Brigata artiglieria contraerea, la Fanfara dei Bersaglieri del 6° Reggimento e la Banda trasporti e materiali.

Il programma di quest'anno prevede spettacoli con evoluzioni e caroselli in piazza Roma martedì 11, giovedì 13 e sabato 15 luglio alle 21, concerti nel cortile d'onore del Palazzo ducale mercoledì 12 e venerdì 14 luglio alle 21. In cartellone anche parate pomeridiane e notturne (martedì 11, giovedì 13 e sabato 15) nelle vie del centro storico e concerti di mezzanotte in piazza Grande martedì 11 e giovedì 13. Spettacoli gratuiti sono inoltre previsti nelle piazze dei Comuni del Modenese.

RATAPLAN

Riondino porta in scena i Vangeli di De André

Venerdì 7 luglio meeting dei gruppi giovanili



La buona novella, capolavoro in versi del cantautore Fabrizio De André (nella foto), viene interpretata per banda, due voci e coro in un concerto ideato e diretto da David Riondino in programma venerdì 7 luglio alle 21 in piazza Pomposa. Lo spettacolo vedrà la partecipazione della banda giovanile John Lennon e dei cori di voci bianche del Teatro Comunale di Modena e della Scuola di musica dell'Unione dei Comuni modenesi dell'area nord. Artisti affermati e giovani strumentisti renderanno omaggio al De André e alle storie narrate dai Vangeli apocrifi, che sottolineano l'aspetto umano di alcune tradizionali figure bibliche e si dilungano sulla storia di Maria. Il concerto inaugura la quinta edizione di Rataplan, il meeting dei gruppi musicali giovanili che vedrà la partecipazione di venti complessi dell'Emilia-Romagna e di bande ospiti per un totale di 600 giovani.

Modenesi ad Addis Abeba

Si cercano foto, lettere, diari e cimeli per un libro e una mostra sull'Africa orientale

Alla metà degli anni Trenta, il regime fascista si lancia alla conquista dell'Etiopia, conclusa nel maggio del 1936 con l'ingresso ad Addis Abeba del comandante delle truppe italiane Badoglio e la proclamazione dell'Impero. L'aggressione all'Etiopia provoca la reazione della Società delle Nazioni che mette in atto sanzioni economiche contro l'Italia. L'opinione pubblica viene mobilitata dall'apparato propagandistico fascista, che risponde alle sanzioni con la politica dell'autarchia. L'avventura coloniale in Etiopia si conclude nel 1941, quando i territori amministrati dagli italiani vengono conquistati dagli inglesi, che rimpatriano decine di migliaia di coloni italiani.

Alla presenza modenese nei territori dell'Africa Orientale (Etiopia, Eritrea, Somalia) dal-

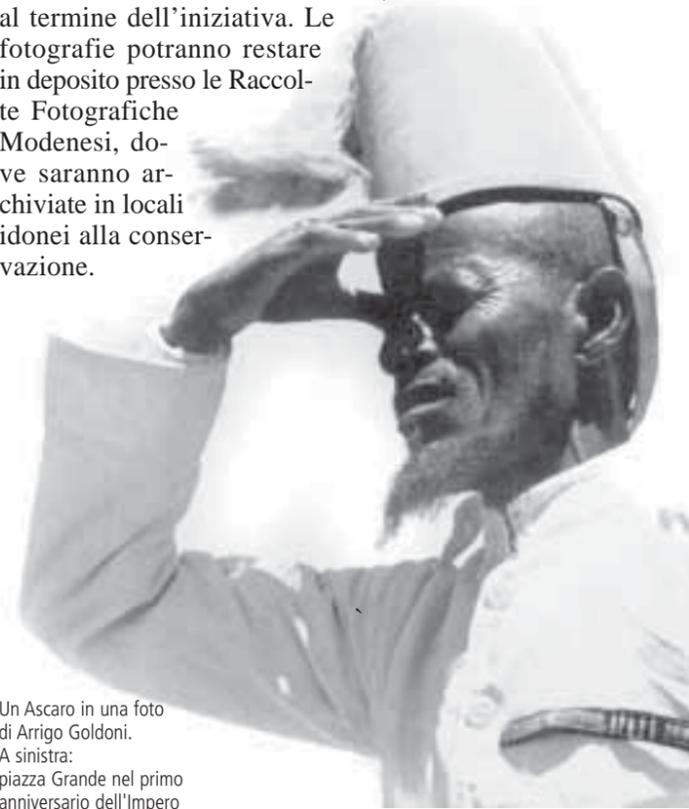


la fine dell'Ottocento ai nostri giorni saranno dedicate nel 2007 una mostra e una pubblicazione - dal titolo *Modena-Addis Abeba andata e ritorno* - realizzate dalle associazioni Modena per gli altri e Hewo, attive nel campo del volontariato in Etiopia, in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Raccolte fotografiche modenesi Giuseppe Panini e Museo civico archeologico etnologico. La ricerca, coordinata dal professor Paolo

Bertella Farnetti dell'Università di Modena, si concentrerà principalmente sul periodo dell'Impero (1935-41). Per arricchire mostra e volume, gli organizzatori cercano fotografie, corrispondenze, diari, biografie, cimeli o anche semplici racconti verbali di modenesi che si trovarono a combattere o a vivere da coloni nei territori dell'Africa Orientale. Chi ha conservato materiali e ricordi di famigliari e intende prestarli, può portarli entro il mese di settembre alla sede delle Raccolte fotografiche modenesi, in via Giardini 160 (tel.059 224418, mail: info@rfmpanini.it) e riceverà un libro in omaggio. Il materiale sarà censito, catalogato e contribuirà a rendere più completa la ricerca, rivolta anche ai cittadini etiopi che oggi vivono a Modena. Il materiale raccolto resterà di proprietà di coloro che lo consegneranno e sarà restituito

al termine dell'iniziativa. Le fotografie potranno restare in deposito presso le Raccolte Fotografiche Modenesi, dove saranno archiviate in locali idonei alla conservazione.

Un Ascaro in una foto di Arrigo Goldoni. A sinistra: piazza Grande nel primo anniversario dell'Impero



INFO

**Biglietti
in vendita
a 8 euro**

I biglietti per gli spettacoli delle bande militari in piazza Roma di martedì 11, giovedì 13 e sabato 15 luglio alle 21 e per il concerto di mercoledì 12 nel cortile d'onore del Palazzo ducale costano 8 euro (5 euro per gruppi di almeno 10 persone) e sono gratuiti per under 15 e over 65, che devono comunque ritirare il ticket omaggio alla biglietteria del Teatro Comunale di Modena, in corso Canalgrande 85, aperta dal martedì al sabato dalle 16 alle 19. La biglietteria resterà aperta sabato 8 luglio fino alle 22, lunedì 10 luglio dalle 16 alle 19 e da martedì 11 a sabato 15 luglio anche dalle 19 alle 22 in largo San Giorgio. Per informazioni si può telefonare al numero 059 2033010, scrivere all'indirizzo mail biglietteria@teatrocomunalemodena.it o consultare il sito internet del Festival (www.modenafestivalbande.it).

GRANDE CINEMA SOTTO LE STELLE

I maggiori successi della stagione cinematografica - comprese le pellicole per bambini - vengono riproposti fino a settembre dall'Estivo di via Carlo Sigonio e dal Nuovo Scala all'aperto di via Gherardi

EVENTI

A Modena il Festival architettura

Modena sarà per sette giorni capitale dell'architettura e dal 23 al 29 ottobre, assieme a Reggio Emilia e Parma, ospiterà la terza edizione del Festival dedicato quest'anno al tema "Architettura di rara bellezza". Foro Boario e Forum Monzani ospiteranno otto mostre, tutte supportate da conferenze, momenti di incontro e di dibattito. Il pubblico potrà ammirare, tra l'altro, i disegni originali dei progetti più significativi dell'Architekturbüro Bolles+Wilson, architetti della generazione degli anni '50, una mostra sull'architettura cimiteriale e una rassegna di foto su hotel mai terminati nel deserto del Sinai. Lo scrittore Valerio Massimo Manfredi, il fotografo Franco Fontana e il cantautore Francesco Guccini proporranno un evento tra cultura e spettacolo dal titolo *Storie di Via Emilia*.

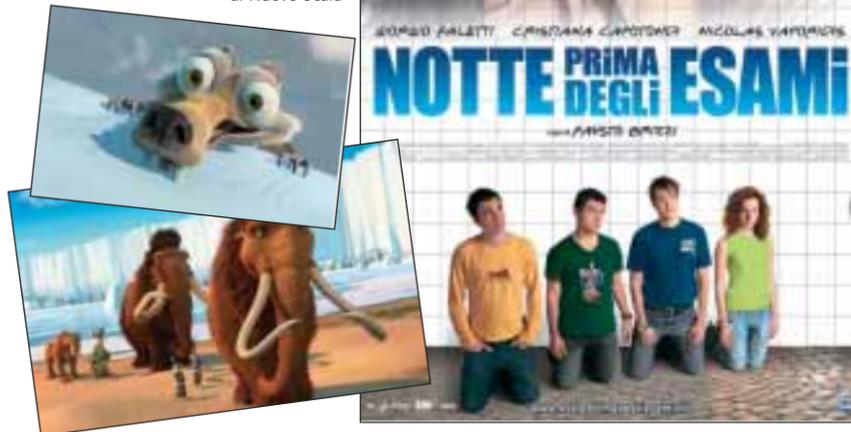
I grandi film della stagione cinematografica appena conclusa saranno riproposti quest'estate, fino ai primi di settembre, dal Supercinema estivo di via Carlo Sigonio e dal Cinema Nuovo Scala all'aperto di via Gherardi, le due arene estive che hanno avviato un rapporto di collaborazione.

Il Supercinema Estivo, a cura dell'omonima associazione, propone fino al 4 settembre le migliori pellicole della stagione, compresi gli appuntamenti di "Accadde domani: un anno di cinema italiano" (in collaborazione con la Fice) e i film del giovedì per i più piccoli. Si potranno vedere, o rivedere, per esempio, *Orgoglio e pregiudizio* di Joe Wright e *Il codice da Vinci* di Ron Howard, *Notte prima degli esami* di Fausto Brizzi e *La seconda notte di nozze* di Pupi Avati, *L'era glaciale 2* di Carlos Saldanah e *La bestia nel cuore* di Cristina Comencini, *Le particelle elementari* di Oskar Roehler e *Romance & Cigarettes* di John Turturro.

Anche l'arena estiva del Cinema Nuovo Scala propone i grandi successi della stagione, da *Match Point* di Woody Allen a *Il regista di matrimoni* di Marco Bellochio, da *Munich* di Steven Spielberg a *Il caimano* di Nanni Moretti, da *Inside Man* di Spike Lee a *Ti amo in tutte le lingue del mondo* di Leonardo Pieraccioni, da *Crash* di Paul Haggis a *Lady Henderson presenta* di Stephen Frears. Tra le novità del cartellone estivo anche la scelta di spezzare in due parti la programmazione (un primo programma fino al 23 luglio e un secondo dal 24 luglio al 4 settembre) per dare spazio all'inserimento in anteprima in contemporanea in tutta Italia di film che solo in settembre o ottobre troveremo al cinema.

Anche i biglietti sono unificati all'insegna della convenienza: 5 euro il biglietto intero e 3 il ridotto.

Le locandine di alcuni film proposti all'Estivo e al Nuovo Scala



INFO

Orari, numeri e biglietti

SUPERCINEMA ESTIVO
Via Carlo Sigonio 386 (tel. 059 306354)
Orari: luglio ore 21.30, agosto e settembre ore 21.15. Biglietto intero 5 euro, ridotto 3 euro (anziani, minori, soci Arci, Acli, Aics, Endas). Dal lunedì al venerdì ingresso Cinecard Unicredit. La proiezione si svolge anche in caso di pioggia.

NUOVO SCALA ALL'APERTO
Via Gherardi 34 (tel. 059 333552)
Orari: luglio ore 21.30, agosto e settembre ore 21.15. Biglietto intero 5 euro, ridotto 3 euro. In caso di maltempo il film verrà proiettato nella sala interna.

Tra burattini e fisarmoniche

Ricco programma estivo nelle quattro circoscrizioni della città

La noia sarà un vocabolo sconosciuto a chi trascorrerà i mesi estivi città. Anche quest'anno le quattro circoscrizioni di Modena hanno, infatti, messo in cantiere una serie di iniziative serali e nelle giornate di festa in grado di accattivarsi le simpatie del pubblico degli adulti, ma anche quello dei più piccoli. Per la Circoscrizione 1 la punta di diamante della programmazione estiva è rappresentata dalla rassegna *I Giovedì al Giardino ducale*. Tre gli appuntamenti in programma: 27 luglio, 3 e 10 agosto. Il 27 luglio per gli appassionati di operetta andrà in scena un galà in cui i cantanti saliranno sul palco con costumi di scena. Sarà poi la volta del trio musicale guidato dal pianista modenese Pier Giorgio Bertacchini cui seguirà il 10 agosto l'orchestra di chitarre Sixth Consort. La Circoscrizione 2 propone, fra i tanti appuntamenti, il programma del parco Divisione Acqui. Fino alla fine d'agosto, molte serate saranno dedicate alla musica con proposte di ritmi anni Sessanta, ballabili, da



discoteca, latino americani e liscio. Senza dimenticare la festa del bambino (16 luglio), il Mangiacocomera (26 agosto) e il Galà della fisarmonica (29 agosto).

La Circoscrizione 3 propone una novità assoluta nel panorama cittadino: *Loving Amendola*. Dall'8 al 22 luglio il parco diventerà un grande accampamento dove troveranno riparo artisti, veri ed improvvisati. Insieme faranno vivere l'area tutto

il giorno insieme rispettando i ritmi e i tempi del parco e di chi vive vicino. Animatori, lettori di favole, artisti di strada, musicisti, artisti del circo e tante sorprese comporranno un programma da non perdere.

La Circoscrizione 4 mette sul piatto delle proposte estive gli appuntamenti al parco Ferrari. Tutte le sere sino al 19 settembre è in programma *Notti d'estate* con spettacoli, animazione e musica. Alcune serate speciali saranno dedicate a canti e poesie popolari (18 luglio), alle letterature dell'Ottocento e del Novecento (23 luglio), alle diapositive (25 luglio, primo e 29 agosto) e ai burattini (20 agosto).

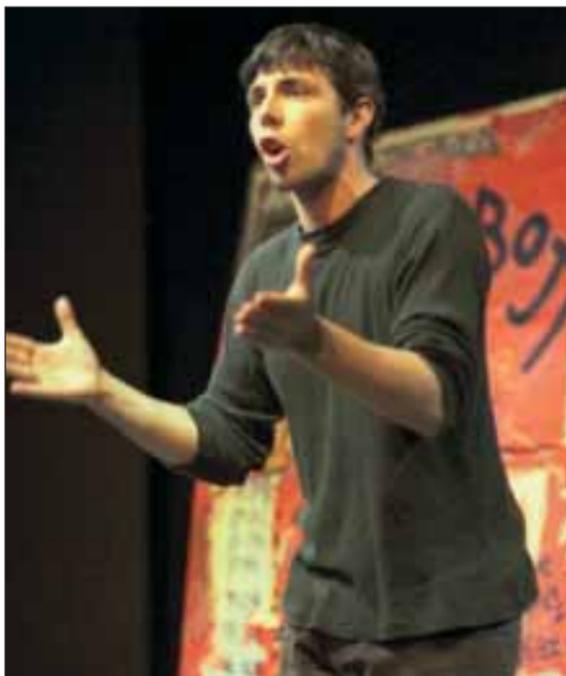
LA SERA SI RIEMPIE DI SUONI

Dal 24 luglio al 15 agosto musica, storie e spettacoli ai Giardini ducali e alla Palazzina Vigarani
Dal Portogallo alla Grecia, dall'Europa alle piste dell'Asia un giro del mondo in 13 appuntamenti

Percorsi musicali dal Portogallo alle province zingare d'Italia, dalle isole greche alle piste dell'Asia centrale. Ma anche il tradizionale appuntamento della vigilia di ferragosto con il fotografo Beppe Zagaglia e quattro spettacoli alla Palazzina Vigarani. È ciò che propone, dal 24 luglio al 15 agosto, *Voci e suoni della sera*, la rassegna estiva promossa ai Giardini ducali dagli assessorati alla Cultura e al Centro storico del Comune e curata da Emilia Romagna Teatro Fondazione (ingresso libero, inizio spettacoli alle 21.30).

La rassegna - un cartellone di 13 appuntamenti - si apre lunedì 24 luglio con un *Tributo a Tito Puente* reso dal percussionista Ray Mantilla, grande showman e irrefrenabile istrione, che, in oltre quattro decenni di carriera, si è esibito nei teatri di tutto il mondo. Il 26 luglio va in scena *Balance* con la chitarrista, percussionista e cantante Sara Tavares, nata 27 anni fa in Portogallo da immigrati capoverdiani e voce originale della musica internazionale. La storia di un viaggio attraverso l'America e l'Europa con la colonna sonora di Chet Baker sarà il filo conduttore di *Chet: viaggio al termine della musica*, in programma il 31 luglio, mentre i fratelli Patrizio e Loretta Fariselli propongono brani della storia musicale italiana in *Area: variazioni per piano e danza*, in scena il 2 agosto. Note, canzoni e testi di grandi poeti si intrecciano nel Concerto che Gianmaria Testa e Gabriele Mirabassi propongono il 4 agosto, mentre Giovanni Lindo Ferretti porta in scena la storia di una transumanza nello spazio e nel tempo, tra le antiche vie d'Europa e le piste dell'Asia centrale, in *Pa-scolare parole, allevare pensieri*, in programma l'8 agosto. *Voci e suoni della sera* propone inoltre *Acquaragia Drom*, musiche dalle province zingare d'Italia (11 agosto), il tradizionale appuntamento con il fotografo modenese Beppe Zagaglia (14 agosto) e lo spettacolo *Bandadriatica*, percorso musicale dalle marce salentine alle fanfare di Dalmazia, Albania e isole greche (15 agosto). Quattro, infine, gli spettacoli estivi

in programma alla Palazzina Vigarani (prenotazione obbligatoria al numero 059 2136011). Martedì 25 e mercoledì 26 luglio alle 20 va in scena *Lezioni di piano*, venerdì 28 luglio alle 20 e alle 21.30 Michele Santeramo e Michele Sinisi propongono *Konfine*. Lunedì 31 luglio e martedì 1 agosto alle 20 Gaetano Colella e Gianfranco Berardi propongono *Il deficiente* mentre martedì 8 e mercoledì 9 agosto alle 21 Raimondo Brandi porta in scena *Security fino all'11 settembre*.



Alcuni dei protagonisti degli spettacoli in programma ai Giardini Ducali



Un'estate tutta da leggere

Le biblioteche comunali aperte nei mesi di luglio e agosto

Sei biblioteche di Modena si alternano, nei mesi di luglio e agosto, per garantire i servizi di lettura e prestito dei libri. La **Delfini** di corso Canalgrande resta aperta in luglio (lunedì dalle 14 alle 20, da martedì a sabato dalle 9 alle 20) e chiude dal 31 luglio al 26 agosto. La **Rotonda** di via Casalegno chiude dal 17 al 29 luglio e resta aperta in agosto (lunedì dalle 14 alle 20, da martedì a sabato dalle 9 alle 20), mentre la **Crocetta** di via Canaletto è aperta in luglio (da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 19, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.30) e chiude dal primo al 31 agosto. Chiude per l'intero mese di lu-



glio e resta aperta in agosto (da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 19 e martedì e sabato dalle 9 alle 12.30) la biblioteca **Villaggio Giardino** di via Curie, mentre la biblioteca d'arte e di architettura **Poletti**, in viale Vittorio Veneto, è aperta in luglio (lunedì dalle 14.30 alle 19, da martedì a venerdì dalle 8.30 alle

13 e dalle 14.30 alle 19, sabato dalle 8.30 alle 13) e chiude dal 31 luglio al 26 agosto. Infine, la biblioteca del liceo **Sigonio** di via Saragozza chiude dal 10 luglio (fino a quella data è aperta da martedì a giovedì dalle 15 alle 19, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13) al 31 agosto. Restano chiusi in luglio e agosto le biblioteche scolastiche Corni, Orazio Vecchi, Selmi e Muratori e i punti di lettura di Baggiovara, Cognento, Quattro Ville, Modena Est, Madonnina e San Damaso. Per informazioni sugli orari delle biblioteche in estate si può telefonare al numero 059 2032940 o consultare il sito internet (www.comune.modena.it/biblioteche).

NOVITÀ

La Delfini apre la Piazzetta

Le novità editoriali, i quotidiani del giorno, i settimanali di attualità italiani e stranieri, le tv satellitari e il televideo, una selezione di siti web d'informazione da tutto il mondo e una bancarella che vende libri d'occasione. E' ciò che propone la Piazzetta della biblioteca civica Delfini di corso Canalgrande, un nuovo spazio di oltre 170 metri quadrati ricavato dalla copertura di un cortile interno. Con l'apertura al pubblico della Piazzetta, inaugurata in giugno, si completa il restauro della Delfini, un complesso lavoro di ampliamento e ristrutturazione finanziato con 7,5 milioni di euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune.

MODENA "CAPITALE" EBRAICA

La città è capofila della Giornata europea della cultura che si celebra domenica 3 settembre
Visite alle sinagoghe tra itinerari nel modenese, storie di viaggi, danze e dolci tradizionali

MOSTRE

Ruggini e virtù di Valbonesi

Resta aperta fino al 5 novembre al Museo civico d'arte la mostra *Vellutate ruggini e rinnovate virtù*, che propone percorsi visivi contemporanei tra i materiali del museo e *assemblages* creati per l'occasione dall'artista

Gianni Valbonesi (informazioni al numero 059 2033100).

Nato a Roma nel 1941, Valbonesi si è diplomato all'Istituto d'Arte Venturi di Modena e ha iniziato ad esporre con colleghi e amici nei primi anni

Sessanta. In seguito ha partecipato a una trentina di collettive e ha tenuto 18 mostre personali, esprimendosi sempre attraverso un linguaggio molto personale che, superato il giovanile interesse per la tendenza concettuale, utilizza costantemente la tecnica del collage creando territori fatti di raffinati spostamenti semantici e di rapinose contaminazioni linguistiche.

È Modena la "capitale" 2006 della Giornata europea della cultura ebraica, che si celebra il 3 settembre in oltre 50 località italiane e quasi 30 Paesi europei. La settima edizione, dedicata al tema degli itinerari ebraici, è promossa dall'Unione delle comunità ebraiche, con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e il patrocinio dei Ministeri per i beni e le attività culturali, della Pubblica Istruzione, dell'Università e della ricerca.

A Modena, dove l'iniziativa è promossa dalla Comunità ebraica, dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dall'assessorato alla Cultura del Comune, un ricco programma animerà piazza Mazzini e altri luoghi della città.

Sabato 2 settembre alle 21.30 va in scena al Teatro San Carlo, in via san Carlo 5, lo spettacolo *Dimmi...una storia mai scritta*, racconti di viaggi di famiglie ebraiche di e con Laura Forti per la regia di Teo Paoli. Accolgono e salutano il pubblico gli studenti dell'istituto musicale Orazio Vecchi, impegnati ad eseguire musiche ebraiche della sinagoga di Modena che saranno riproposte domenica 3 in piazza Mazzini.

Proprio la piazza ospiterà una mostra di scenografie di Emanuele Luzzati, il banchetto dei libri e un banchetto informativo sui siti ebraici del territorio. Alle 10.30 sarà inaugurata all'Estense una mostra sul patrimonio ebraico conservato dalla Biblioteca, mentre per l'intera giornata si potranno visitare la sinagoga di piazza Mazzini e – novità di quest'anno – il Tempio piccolo di via Coltellini.

Alle 16.30 piazza Mazzini propone una degustazione di dolci tipici, mentre in sinagoga Paolo Battaglia, Adolfo Lattes e Luisa Modena presenteranno la pubblicazione *Itinerari ebraici nelle province di Modena e Reggio Emilia*, con l'indicazione dei luoghi ebraici delle due province. Il volume sarà accompagnato da una carta geografica riepilogativa dell'itinerario e degli insediamenti che fin dal XV secolo hanno visto la presenza di comunità ebraiche e un dvd video-documentaristico.

La giornata proseguirà alle 17 in piazza Mazzini con l'animazione musicale a cura di Terra di Danza e alle 18 con lo spettacolo di balli e suggestioni della tradizione ebraica dal titolo *Migavoha (da lassù)*, proposto da Terra di Danza. La compagnia formata da 28 danzatori proporrà uno spettacolo di danze chassidiche, dei pionieri, del deserto e balli di influenza yemenita e sefardita.

Ideazione, regia e coreografia sono di Carla Padovani e Antonio Tinti. Alle 21.15, infine, il Supercinema estivo proporrà *Zucker!...Come diventare ebreo in 7 giorni* per la regia di Dani Levy. Nella Germania riunificata, due fratelli si incontrano dopo molti anni e uno dei due, per ricevere parte dell'eredità della madre morta, dovrà inventarsi un'identità ebraica ortodossa.



Un'illustrazione di Emanuele Luzzati e, a destra, l'interno della Sinagoga di Modena

STORIA

Da mille anni sotto la Ghirlandina

La presenza ebraica a Modena si fa risalire al secolo XI, anche se i primi documenti ufficiali sono del 1393, quando si stabilirono in città alcuni prestatori provenienti da Perugia, Rimini e Fermo. Con il trasferimento della corte estense da Ferrara, nel 1598, molti ebrei seguirono i duchi e la comunità raggiunse le mille persone. Nell'area di piazza Mazzini, dove nel 1638 fu istituito il ghetto, erano aperte tre sinagoghe – una di rito italiano, una di rito tedesco e una di rito spagnolo – e una famosa scuola di studi ebraici e cabalistici. Fu solo con l'annessione di Modena al Regno d'Italia, nel 1861, che per gli ebrei iniziò il periodo dell'emancipazione. In quell'anno la comunità contava ancora mille persone, che si ridussero a 474 nel 1931 e a 185 nel 1945. Gli iscritti alla comunità modenese sono oggi una sessantina.

EVENTI

Festival filosofia sull'umanità

Dal 15 al 17 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo

Sarà "umanità" la parola chiave della sesta edizione del Festival filosofia, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo da venerdì 15 a domenica 17 settembre. La manifestazione – che lo scorso anno ha registrato 120 mila presenze complessive – propone lezioni magistrali, mostre, spettacoli, bancarelle di libri e iniziative per bambini ed è promossa dai tre Comuni che ospitano il Festival (Modena, Carpi e Sassuolo), dalla Provincia di Modena, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione Collegio San Carlo, che cura il programma (informazioni per il pubblico al numero 059 421210 e nel sito internet www.festivalfilosofia.it).



CASE E PARCHI A SANTA CATERINA

Il Consiglio comunale ha approvato una variante al comparto di edilizia popolare della Crocetta, dove sorgeranno 249 alloggi, una zona sportiva, un'area servizi e 35 mila metri quadrati di verde

Ventidue palazzine per complessivi 249 alloggi, con una dotazione di 374 parcheggi oltre alle autorimesse di pertinenza e 40 posti auto per la zona sportiva e per la futura area servizi. Sono queste le principali caratteristiche del Peep Santa Caterina, il comparto di edilizia popolare di cui il Consiglio comunale - con il voto favorevole della maggioranza e astensione dell'opposizione - ha approvato una variante.

La parte pubblica del Peep è caratterizzata da una grande area destinata ad attrezzature sportive, oltre a 4 mila 500 metri quadrati di terreno che saranno destinati a futuri servizi, come scuole materne o nidi. La dotazione di verde di 35 mila metri quadrati, collegata ad altre zone verdi, permetterà di dare vita ad un vero e proprio parco di oltre 80 mila metri quadrati, a disposizione dell'intero quartiere Crocetta. Cinque percorsi ciclabili previsti, che si andranno ad inserire in una viabilità con limite massimo di 30 chilometri orari.

Via Nonantolana e via Mare Adriatico saranno unite da quattro collegamenti, ai quali se ne aggiungeranno altri due su via Santa Caterina, di cui uno sul vecchio sedime della ferrovia che unisce la parte sud e una su via Repubblica di Montefiorino. Sempre sul fronte della viabilità, via Santa Caterina si collegherà in futuro con la Gronda Nord all'altezza del Cavo Minutara e, attraverso un nuovo sottopasso, con la Gronda Sud e via Divisione Acqui. La progettazione del Peep ha quindi tenuto conto delle esigenze del trasporto pubblico. In particolare, il bus entrerà sulla Nonantolana da via Mare Adriatico e, a sud, percorrerà la strada che fiancheggia la nuova zona sportiva per poi collegarsi con via Montefiorino: "L'intervento - ha spiegato l'assessore

all'Urbanistica **Daniele Sitta** - prevede anche un bacino di laminazione a nord della forestazione, fondamentale per integrare la rete fognaria già esistente nei momenti di eccezionale piovosità".

L'area verde di via Santa Caterina dove sorgerà il nuovo Peep



PEEP

Accordo tra Comune e proprietari

Comune di Modena e Associazioni dei proprietari immobiliari hanno stipulato un accordo per attivare un servizio di informazione e assistenza a chi intende modificare o eliminare, attraverso il riscatto, i vincoli di alloggi, negozi o laboratori in aree Peep o assimilate. La procedura interessa oltre 7 mila alloggi e 240 unità immobiliari. All'accordo hanno aderito l'Asppi (tel. 059 230359), l'Ape (tel. 059 219375) e l'Uppi (tel. 059 333915).

DELIBERE

Si di Modena al Laboratorio per la pace

Il Comune di Modena ha aderito all'Associazione "Rocca di pace. Laboratorio di ricerca e formazione", l'organismo che ha sede a Sestola e che ha come obiettivo primario la "progettazione e costruzione di luoghi dove sia possibile prefigurare la pace". L'adesione, che comporterà un costo annuo di 200 euro da parte del Comune, è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario dell'opposizione. Illustrando il documento, l'assessore alla Cultura **Mario Lugli** ha sottolineato che Rocca di Pace si impegna a "promuovere la cultura della pace, finalizzata a comportamenti di pace, attraverso lo studio e l'informazione. In questa chiave - ha concluso Lugli - la Rocca di Sestola diventa un luogo sullo stile di Monteveglio o Montesole, cioè un luogo di confronto e stage sui temi della pace".

Donne tra storia e futuro

Rinnovata la convenzione tra Comune e Centro documentazione di via Canaletto

INTERROGAZIONI

Il destino di Villa Ombrosa

"Villa Ombrosa diventerà sede dell'associazionismo femminile, ospitando la Casa delle donne, o sede della Circoscrizione, anche se la mancanza di parcheggi nell'area circostante fa preferire la prima ipotesi. In entrambi i casi comunque, verrebbe salvaguardata e attrezzata a parco giochi per bambini l'ampia area verde". Lo ha dichiarato in Consiglio comunale l'assessore ai Lavori Pubblici **Stefano Bonaccini** rispondendo a un'interrogazione con cui **Mauro Tesoro** (Verdi) chiedeva informazioni sul recupero dell'immobile.

Il Consiglio comunale ha approvato con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario di Forza Italia il rinnovo della convenzione tra il Comune e l'associazione culturale Centro documentazione donna di Modena, che avrà validità fino al 31 dicembre 2009 e comporterà l'erogazione di un contributo da parte dell'amministrazione di 28 mila 335 euro per ciascuno degli anni 2006 e 2007 e di 31 mila euro per gli anni 2008 e 2009.

L'assessore alle Pari Opportunità **Simona Arletti** ha ricordato che "la delibera è la conferma del lavoro già svolto dall'associazione in convenzione e ha due obiettivi principali. Da un lato quello di promuovere e diffondere la partecipazione delle donne alla vita collettiva e, dall'altro, valorizzare la differenza di genere e affermare il punto di vista delle donne in ogni ambito della vita sociale, politica e culturale". L'associazione gestisce l'Istituto culturale di ricerca di via Canaletto, in cui sono presenti una

biblioteca ed una emeroteca dove è possibile consultare gratuitamente e prendere in prestito 6 mila titoli di saggistica e 120 periodici nazionali e stranieri specializzati sui temi della storia delle donne e di genere e che conserva 2 mila 500 raccoglitori di materiale documentario dei movimenti femminili e femministi dal dopoguerra ad oggi, 6 mila fotografie, 700 manifesti, 700 audiocassette e 100 videocassette. La convenzione prevede anche il coordinamento delle attività del servizio "InformaDonna".

NUMERI

In centro con l'auto in 35 mila

La domanda di posti auto per i residenti del Centro storico di Modena continua a crescere. Le persone che quotidianamente entrano e si muovono nel cuore della città hanno ormai toccato quota 70 mila e di queste ben 35 mila per gli spostamenti di avvicinamento usano l'auto privata. Il Comune di Modena ha valutato che attualmente il fabbisogno di parcheggi in Centro storico è di circa 1500 posti auto, ma le proiezioni indicano che a medio termine (indicativamente intorno al 2015) la domanda è destinata a salire fino a 2100 posti auto. Attualmente, inoltre, il trasporto pubblico locale è scelto come sistema preferenziale nel 6,5% dei casi. In base al Piano urbano della mobilità, sempre nel 2015 questa percentuale è destinata a raddoppiare e ad assestarsi intorno al 13%.

DS

Si allarga la Ztl

“Il piano della sosta è coerente con i principi del Piano della mobilità, che privilegia la vivibilità del centro storico. E' un piano per il futuro della città, in cui si inseriscono le scelte dei parcheggi scambiatori, si allarga la Ztl e si incentiva il trasporto pubblico.”



MICHELE ANDREANA

LEGA NORD

Carenze a San Cataldo

“Pur ritenendo il piano migliorativo rispetto al passato, ci sono carenze evidenti, a cominciare dalla mancanza di un parcheggio a pettine lungo via del Cimitero a San Cataldo, così da risolvere una situazione di pericolo e disagio per i pedoni e i ciclisti.”



MAURO MANFREDINI

UDEUR

Attenzione alla privacy

“Il Piano della sosta è uno strumento atteso dalla città attraverso il quale si possono risolvere problemi annosi. Non condivido però la rilevazione elettronica degli ingressi in centro, perché oltre ad essere lesiva della privacy, penalizza fortemente lo stesso Centro storico.”



ANTONIO MAIENZA

ALLEANZA NAZIONALE

Penalizzato il Centro

“Siamo assolutamente contrari perché - anche se siamo consapevoli della necessità di regolamentare l'accesso e la sosta in centro storico - riteniamo che questo piano sia miope e gravemente penalizzante per i residenti e per le attività del centro. Allo stesso tempo, siamo contrari all'allargamento della Ztl.”



ANDREA GALLI

SDI

Un Piano equilibrato

“Il Piano è equilibrato e risponde ad un'esigenza di aumento della domanda di parcheggio e limita con meccanismi di tariffazione le soste nelle aree interne del Centro, senza penalizzare eccessivamente i residenti. Rimane da capire se le risorse per il collegamento tra il Novi Sad e piazza Matteotti possano essere destinate ad altri usi.”



SERGIO RUSTICALI

VERDI

Recuperare le piazze

“In attesa di valutare l'intero Piano della mobilità, apprezziamo intanto l'allargamento della Ztl, la tariffazione progressiva delle aree a ridosso del centro, il controllo elettronico degli accessi, le piattaforme per le merci in ingresso, il potenziamento del car sharing e il recupero delle piazze storiche.”



MAURO TESAURO

Il Piano della sosta, presentato nei giorni scorsi al Consiglio comunale, è un progetto di largo respiro che - come spiega l'assessore alla programmazione e gestione del territorio **Daniele Sitta** - “afferma il valore di una sosta regolamentata, che sappia distinguere le esigenze dei residenti da quelle dei non residenti, le necessità di chi svolge attività commerciali o di servizio da quelle di chi si muove in funzione del tempo libero. Ma è anche un piano - aggiunge Sitta - che, salvaguardando il ruolo del mezzo privato in un'ottica d'uso strettamente necessaria, apre nuovi spazi ad altre modalità di trasporto più compatibili con l'ambiente, offrendo concreti vantaggi alla città, a chi vi abita e vi lavora ogni giorno”.

L'obiettivo di favorire il parcheggio per i residenti del centro storico in strutture anche oltre le mura prevede la realizzazione di un parcheggio interrato capace di 1700 posti auto nel parco Novi Sad, collegato con Piazza Matteotti grazie ad un ascensore-navetta orizzontale con frequenza di passaggio ogni 3 minuti, 24 ore su 24. Saranno poi incentivati per i residenti l'acquisto in diritto di superficie o l'affitto di posti auto nel nuovo parcheggio interrato del Novi Sad a prezzi particolarmente contenuti e sarà introdot-

to in via sperimentale un ticket annuo, molto contenuto, a carico di quanti sceglieranno di continuare a parcheggiare liberamente in Ztl e nelle zone oggetto del piano. L'importo del ticket sarà inoltre progressivo per numero di auto per famiglia e correlato alle dimensioni del mezzo. Per le famiglie in sofferenza di reddito, invece, è previsto l'esonero totale. Per diminuire il peso della sosta di lunga durata a ridosso del centro storico, si andrà ad una

IL PARCHEGGIO? È SOTTOTERRA

Entro il 2007 partiranno i lavori per l'interrato al parco Novi Sad, per le aree di sosta alla Porta Nord e - se la Soprintendenza archeologica darà l'ok - per l'interrato in piazza Roma. Previsti 2 mila 600 nuovi posti auto

Entro il 2007 partiranno i lavori per il nuovo parcheggio interrato al parco Novi Sad, per quello alla Porta Nord e - compatibilmente con le autorizzazioni della Soprintendenza archeologica - per il parcheggio interrato in piazza Roma. I primi due, che offriranno rispettivamente 1700 e 600 posti, saranno completati entro il 2008, mentre quello in piazza Roma sarà aperto entro il 2009 e garantirà 300 posti auto.

E Le "righe" diventano

Il Piano della sosta

Il Piano della sosta prevede di passare dagli attuali 12 mila 300 a 14 mila 890 posti auto a ridosso del centro storico. L'aumento di 2590 unità sarà ottenuto grazie ai 3540 nuovi posti auto previsti dal piano e ai 600 in aggiunta presso il parcheggio alla Porta Nord, dai quali vanno sottratti i 1550 posti auto in superficie che saranno soppressi al Parco Novi Sad, in piazza Roma e Sant'Agostino e all'ex Amcm. Nel dettaglio 1700 posti saranno realizzati al parcheggio interrato del parco Novi Sad, 500 a quello interrato all'ex Amcm, 300 in quello interrato di piazza Roma, 340 negli ex cinema Adriano





ghe blu" o 15 mila

costerà 55 milioni



e Odeon, 100 all'ex Manifattura Tabacchi, 150 alla Stazione provinciale, 200 alla Porta Sud (attuale scalo Mercè) e 100 da vari micro-parcheggi, oltre ai 600 in aggiunta alla Porta Nord. Il Piano avrà un costo complessivo di 55 milioni di euro, in gran parte autofinanziati grazie alla vendita in diritto di superficie di una parte delle autorimesse o posti auto del garage Novi Sad ai residenti, alla tariffazione della sosta nei nuovi parcheggi e su tutto il territorio limitrofo ai viali. L'applicazione di un ticket ai permessi Ztl e Zcl tariffati sarà destinata a sostegno dei contributi ai residenti per l'acquisto - affitto di posti auto e per il potenziamento del servizio pubblico verso il centro storico.

regolamentazione della sosta stessa mediante tariffazione o temporizzazione, escludendo dalla regolamentazione i residenti, che verranno dotati di specifica autorizzazione in deroga, con pagamento di un ticket annuo di entità inferiore rispetto a quello previsto per il centro storico. L'accesso al centro storico con sistemi alternativi all'auto privata sarà favorito grazie al potenziamento del trasporto pubblico, alla realizzazione di parcheggi scambiatori (al Parco Ferrari, via

Araldi, Porta Nord e Stazione Piccola ai quali si aggiungeranno quelli del Polo Leonardo e di via Morane previsti dal progetto Metrotramvia) in sosta gratuita con frequenze di passaggio di 5-7 minuti nelle ore di punta, alla predisposizione di corsie preferenziali per garantire alle linee di collegamento con il centro minori tempi di percorrenza (anche con l'attivazione del servizio serale su una linea) e con il completamento della rete di ciclabili di accesso al centro e potenziamento del servizio "C'entro in bici", a cui si aggiunge il potenziamento del servizio Car Sharing con tariffe agevolate per i residenti in centro storico. Il piano, inoltre, prevede di aumentare il livello di qualità urbana del Centro storico e di vivibilità per i suoi residenti attraverso l'estensione della Zona a traffico limitato (Ztl) a tutto il centro storico, con la sola esclusione di viale Vittorio Emanuele (nel 2009, dopo l'apertura del nuovo parcheggio di piazza Roma) e l'eliminazione degli ingressi abusivi mediante l'installazione di innovativi sistemi di telecontrollo in tempo reale (Sirio). Infine, grazie al programma Itaca, si andrà alla riduzione dei mezzi commerciali in circolazione attivando nuovi sistemi di logistica e trasporto ecocompatibile per la domiciliazione delle merci.

MODENA A COLORI

Manca una strategia

“Per il centro storico mancano una strategia complessiva e una precisa definizione delle funzioni. Aprire solo a strumenti di limitazione del traffico privato senza prevedere un adeguato sviluppo del trasporto pubblico significa rimandare il problema nascondendo la testa sotto la sabbia”



PAOLO BALLESTRAZZI

MARGHERITA

Recupero degli spazi

“E' condivisibile la razionalizzazione della sosta, il recupero di spazi, così come l'idea di parcheggi sotterranei per utilizzare al meglio la risorsa territorio. I cittadini andranno incentivati, più che penalizzati, introducendo cambiamenti solo quando saranno effettivamente disponibili le alternative previste dal Piano stesso.”



ENRICO ARTOLI

FORZA ITALIA

Si criminalizza l'uso dell'auto

“Continua la criminalizzazione dell'auto privata da parte della giunta Pighi, così come già fatto dalle giunte precedenti. Non risolve i problemi e aggrava la condizione dei residenti e di coloro che in centro hanno delle attività. Colpendo il cuore della città si rischia di danneggiare l'intera città.”



ANDREA LEONI

PRC

Una sfida ambiziosa

“Un piano coraggioso che punta a rivedere completamente l'uso degli spazi in centro storico e aumentare la qualità della vita. Dobbiamo togliere spazio alle auto, riorganizzare in modo razionale la sosta e rilanciare il sistema di trasporto pubblico. Nonostante diversi dubbi che non intendiamo accantonare su ticket e ascensori orizzontali, condividiamo la filosofia di fondo del Piano.”



GIANCARLO MONTORSI

UDC

Rivalutare i binari

“Dal 1992 ad oggi sento gli stessi discorsi, ma non si è fatto niente per i parcheggi e le cose sono peggiorate. Non basta ampliare lo Ztl. Va usata la vecchia linea ferroviaria Modena-Rubiera come metropolitana cittadina, collegando la città con l'hinterland senza ostinarsi a chiudere il centro, atrofizzandolo con uffici giudiziari, banche, accademie, musei”



SERGIO CELLONI

SOCIETÀ CIVILE

Contenere le tariffe

“Il piano disegna un centro a misura di cittadine e cittadini, potenziando il trasporto pubblico nelle ore serali. Sarà importante contenere le tariffe dei parcheggi presso la stazione per i pendolari e residenti del centro storico, lavorando infine per aiutare le donne a conciliare i tempi del lavoro e della cura dei figli e della famiglia.”



ROSA MARIA FINO

COMMENTI

“Tutelare le mura romane”

“Ci auguriamo di individuare soluzioni che consentano di realizzare il parcheggio interrato in piazza Roma e, al tempo stesso, di mettere in sicurezza e valorizzare la scoperta archeologica dal punto di vista turistico”. Lo hanno dichiarato l'assessore alla Cultura **Mario Lugli** e l'assessore alla Viabilità **Daniele Sitta** rispondendo a Confindustria che, dopo il rinvenimento delle mura romane in piazza Roma, aveva dato la propria disponibilità a collaborare per la valorizzazione dei ritrovamenti. “Colpisce - aggiunge Lugli - la bellezza e l'eccellente stato di conservazione del muro rinvenuto in piazza Roma. Le ricchezze archeologiche sono sicuramente al servizio del grande progetto che la città deve realizzare, cioè il recupero e la valorizzazione dell'identità di Modena, che ha avuto con l'epoca romana un grande splendore”.

CICLISMO

Sui pedali
al parco
Novi Sad

Come è ormai tradizione, l'anello esterno in asfalto del parco Novi Sad nelle ore serali dei mesi estivi si trasforma in una frequentatissima pista per il ciclismo su cui si misurano i ciclisti della categoria amatori, suddivisi per fascia d'età. Dopo le gare svolte in maggio e giugno, l'Uisp prosegue il suo programma nel mese di luglio organizzando un gran premio che si articola in cinque prove previste nelle giornate del 3, 10, 17, 24 e 31. Il 7 agosto, invece, pista libera per i ciclisti affiliati al gruppo sportivo Udace che disputa un gran premio.

TRE GIORNI SULLE "CARROZZE"

Dal primo al 3 settembre si svolgono al parco Enzo Ferrari i campionati italiani di attacchi. L'evento, organizzato dalla Federazione sport equestri, prevede prove per uno e due cavalli

Per tre giorni, dal primo al 3 settembre, Modena sarà la capitale nazionale degli attacchi, termine tecnico che indica le carrozze trainate dai cavalli. Il compito dell'organizzazione dell'evento sportivo è della Federazione italiana sport equestri che, tra le primissime in Italia, ha sottoscritto un accordo con l'Amministrazione comunale per dare "vocazione equestre" a un parco cittadino.

Così, sui prati del parco intitolato ad Enzo Ferrari, si misureranno oltre cento carrozze provenienti da tutta Italia nella specialità della combinata. Due le prove in programma: *dressage* e gara a coni per tiri singoli (un cavallo) e pariglie (due cavalli). La prima obbliga il guidatore e il suo assistente (groom) ad eseguire una serie di figure e di andature dentro un rettangolo di 100 metri per 40. La seconda, più spettacolare per il pubblico dei non addetti ai lavori, consiste in una prova di abilità di guida con passaggi obbligati tra i coni. Alle gare parteciperanno guidatori esperti con patenti di primo e secondo grado ma anche neofiti della specialità per i quali le prove rappresentano un esercizio utile ad acquisire esperienza e destrezza. Le gare, ad ingresso gratuito, potranno essere seguite comodamente su una tribuna allestita per l'occasione.

Una delle
carrozze che
parteciperanno
ai campionati
italiani



Un tuffo nell'acqua blu

Estate, gli orari di apertura delle piscine Dogali e Pergolesi



Sono due le piscine pubbliche a disposizione di chi trascorrerà a Modena il periodo estivo. La vasca scoperta da 50 metri della piscina Dogali è aperta tutti i giorni dal primo luglio al 10 settembre dalle 9 alle 19. Sino al 28 luglio la stessa vasca sarà agibile anche dalle 20.45 alle 22.15.

L'abbonamento personalizzato per la stagione estiva costa 180 euro. Due euro il costo del lettino.

La piscina Pergolesi sino al 31 agosto sarà aperta ai bagnanti il lunedì dalle 12 alle 19 e

dalle 20.30 alle 22.30, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7 alle 19 e dalle 20.30 alle 22.30, sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 19. L'ingresso è di 6 euro, 5 euro e mezzo quello ridotto.

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE

Vanno presentate all'ufficio Interventi economici del settore Politiche sociali del Comune (via Galaverna 8, 4° piano) le domande per i contributi economici destinati alle famiglie con almeno tre figli e per gli assegni di maternità rivolti alle donne che non usufruiscono dell'indennità di maternità. L'ufficio è aperto al pubblico dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12,30; lunedì dalle 15 alle 17; giovedì anche dalle 14 alle 17,30 (tel. 059 2033860, 059 2033863, 059 2032983).

NUOVI CONTROLLI PER LA SINAGOGA

“La sorveglianza della Sinagoga di Modena prosegue con altre modalità rispetto a quelle effettuate fino a due mesi fa. Si tratta di nuove misure che, per loro natura, sono meno visibili”. Lo ha ricordato il sindaco di Modena Giorgio Pighi rispondendo in Consiglio comunale ad un'interrogazione con cui Achille Caropreso (Forza Italia) chiedeva se il servizio di controllo intorno alla Sinagoga di Modena fosse ancora attivo.

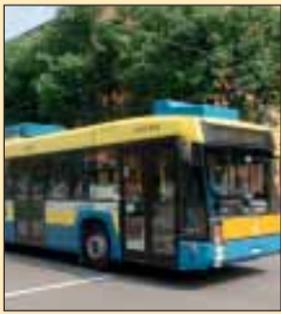
ANCHE MEMO VA IN VACANZA

Durante i mesi estivi Memo sospende il servizio di prestito materiali da martedì 25 luglio a lunedì 21 agosto. È comunque

LAVORI IN CORSO

Capolinea in via Campi per il filobus numero 7

Entro novembre si concluderanno i lavori programmati da parte dell'Agenzia per la Mobilità di Modena per il prolungamento della linea filoviaria numero 7, che transiterà all'interno dell'area del Policlinico e proseguirà sino all'incrocio tra via Campi e via Braghiroli - nell'area retrostante la struttura ospedaliera - per raggiungere infine il Polo universitario di Ingegneria in via Gottardi.



In giugno sono anche iniziati i lavori di riqualificazione e razionalizzazione della viabilità di Largo del Pozzo all'ingresso principale del Policlinico, oltre che all'incrocio tra via Campi e via Braghiroli, che si rendono necessari per l'estensione della rete filoviaria. Quest'ultimo intervento, a cura dell'assessorato alla Viabilità, avrà un costo complessivo di 741 mila euro, 333 mila dei quali finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

possibile contattare gli uffici del centro (tel. 059 2034311) per altre richieste o esigenze. Il personale sarà a disposizione nelle mattine dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì, ad esclusione della settimana di ferragosto (14-18 agosto).

AMBIENTE

Hera combatte le cimici

Riprendono gli interventi contro la cimice dell'olmo, il fastidioso insetto che occupa gli anfratti delle abitazioni senza risparmiare letti e dispense. Il Comune, tramite Hera Modena, disinfesta gli olmi nelle aree pubbliche mentre i trattamenti in aree private sono a carico dei proprietari. Per informazioni ci si può rivolgere all'Urp (tel. 059 20312).



possibile contattare gli uffici del centro (tel. 059 2034311) per altre richieste o esigenze. Il personale sarà a disposizione nelle mattine dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì, ad esclusione della settimana di ferragosto (14-18 agosto).

JAZZ E BURATTINI ALLA POMPOSA

Martedì serate jazz e mercoledì teatro di burattini. Sono le proposte culturali del mese di luglio in piazza della Pomposa, a cura dell'associazione culturale la Pomposa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. I concerti, orga-

CULTURA

Modena nell'associazione Unesco

Modena ha aderito all'Associazione delle città italiane patrimonio mondiale Unesco, l'organismo che riunisce i luoghi che possiedono patrimoni culturali di valore universale ed eccezionale. Nel caso di Modena si tratta del Duomo, della Ghirlandina e di piazza Grande. L'adesione è stata decisa all'unanimità dal Consiglio comunale e comporterà il versamento di una quota associativa annuale di 1600 euro.



nizzati da Modena Jazz Club, iniziano alle 21.30, il teatro di burattini di Alex Barberini alle 21.

PREMIO AGLI SGUARDI OLIMPICI

La modenese Giulia Bondi ha vinto il Premio giornalistico televisivo Ilaria Alpi nella sezione "Giovane". La 29enne giornalista modenese, che lavora all'Ufficio stampa del Comune di Modena, ha presentato con i colleghi Luca Rosini, Massimo Gnone e Claudia Ribet il cortometraggio *Diversi sguardi olimpici*, trasmesso da Orfeo Tv di Bologna e dedicato alle Paraolimpiadi di Torino 2006.

Mensile anno 45
n. 6 - Luglio-Agosto 2006
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: Maurizio Malavolta
Redazione: Roberto Alessandrini, Stefano Aurighi, Giulia Bondi, Andrea Dondi, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: Bruno Marchetti
Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello, Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità: Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso in redazione il 15 giugno 2006
Numero copie: 78.000

Per ricevere il giornale in formato elettronico:
www.comune.modena.it/unox1

INTEGRAZIONE

Un fumetto sui giovani immigrati

Giochi di ruolo, simulazioni, laboratori narrativi contro l'esclusione dei ragazzi stranieri dalla vita scolastica e sociale hanno dato vita a strisce di fumetti che raccontano i problemi con cui si trovano a fare i conti i giovani immigrati. Il volume che ne è nato è stato presentato a Modena nell'ambito del seminario conclusivo del progetto Comics,

promosso dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune assieme a partner internazionali e cofinanziato dalla Commissione Europea. Il progetto, rivolto ad adolescenti tra i 13 e i 17 anni, ha coinvolto cinque scuole di Francia, Germania, Paesi Bassi, Grecia e Italia. Per l'Italia hanno partecipato i ragazzi dell'Istituto d'arte Venturi.

